

(ER) PROVINCIA RIMINI. PDL: MISSIONE ISRAELE, COME VENDERE FUMO
2.700 EURO PER ASSESSORE, 900 EURO PER STUDENTE (E PAGA PAPÀ)

(DIRE) Bologna, 9 ott. - Una missione a Israele che costa circa 2.700 euro per ogni amministratore riminese "pagata da tutti noi" e 900 euro per ciascun giovane "che paga di tasca propria". Sarebbe meglio "risparmiare" e "smetterla di vendere fumo pensando che una piccola Provincia come quella di Rimini possa influire nella vicenda israelo-palestinese che vede impegnate da anni le maggiori potenze mondiali. Facciamo la nostra parte qui e spendiamo meglio i pochi fondi a disposizione". Perfettamente "consapevole" del fatto che a "polemizzare su questioni particolarmente delicate quali la difficile situazione del medio oriente o sulla pace e la tutela dei diritti umani, prestare il fianco a facili strumentalizzazioni politiche", il coordinatore del Pdl della Provincia di Rimini e consigliere provinciale Marco Lombardi oggi dice la sua sulla missione in Palestina che l'ente si accinge a fare. "Quanto costa il tutto ai cittadini riminesi? Poco o molto che sia saranno i cittadini stessi a valutare", dichiara il consigliere. In un periodo dove le risorse scarseggiano "credo sia necessario avere delle priorità di investimento". Se da una parte si professa una politica di risparmio tagliando gettoni di presenza, compensi, e partecipazioni esterne nelle commissioni, attacca, dall'altro si "mandano due assessori in vacanza per una settimana in Palestina a fare cosa? A portare una bandiera".

Senza contare che ad accompagnare la delegazione provinciale ci saranno decine di ragazzi che invece "parteciperanno a spese proprie e, stando ad informazioni raccolte dai diretti interessati, dovrebbero spendere all'incirca una cifra che si aggira attorno ai 900 euro". Per gli assessori invece, "la cui trasferta sarà pagata da tutti noi, sembrerebbe necessaria una spesa pari a circa il triplo di quanto spendono i ragazzi".

(Com/Asa/ Dire)